



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 23

Approvata dal Consiglio Comunale in data 20 febbraio 2017

OGGETTO: ALLATTAMENTO OVUNQUE LO DESIDERIATE.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- in virtù della direttiva dell'OMS-Unicef, la legge italiana ed il Ministero della Salute incoraggiano l'allattamento materno, pur non avendo legiferato sulla tutela delle donne che allattano in ambienti pubblici;
- se il modo più naturale per un bambino di ricevere alimentazione è attraverso l'allattamento al seno, si dovrebbe poterlo fare ovunque, in un ristorante, in un bar, su una panchina o in un ufficio pubblico, senza subire molestie o discriminazioni;
- la cronaca ancora riporta casi di allontanamento di madri intente ad allattare da locali pubblici, in ultimo quelli avvenuti a Palazzo d'Accursio, sede del Comune di Bologna ed all'Ufficio Poste Italiane di Biella;

CONSIDERATO CHE

- nella classifica delle città baby friendly Torino si colloca positivamente, ad esempio al Museo dell'Auto, a Palazzo Madama, al Museo Egizio oltre alle rampe di accesso per passeggini e carrozzine sono riservate aree fasciatoi o caffetterie per l'allattamento, così al Museo del Cinema nell'ambito del programma "Cinemamme";
- non sono altrettanto rilevati gli accessi e le facilitazioni agli uffici pubblici piuttosto che gli spazi destinati o i comportamenti adottati negli esercizi pubblici;

OSSERVATO CHE

- la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2016 03358/002) "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016/2021" recita a pagina 42: "Occorrono sensibilità, obiettivi e modalità di lavoro trasversali e innovativi per far sì che le istituzioni si approccino alla città in modo collaborativo, accessibile,

partecipato" e ancora "fare pari opportunità per tutti e tutte significa connettere le materie della politica, dar loro un nuovo senso di relazione con la vita quotidiana, in chiave di parità e non discriminazione" ed a pagina 43: "valutare le prassi quotidiane e l'applicazione delle normative antidiscriminatorie all'interno dell'amministrazione e nei rapporti diretti con cittadini e cittadine";

- alcuna modifica è intervenuta attraverso deliberazioni di Giunta di programmazione ai sensi del disposto a pagina 1 del suddetto documento;
- la proposta di mozione di istituzione del gender city manager assegnata alla Commissione Pari Opportunità il 6 settembre 2016 è in attesa di valutazione;

IMPEGNA

La Sindaca e gli Assessori competenti:

- 1) ad avviare, in anticipazione delle azioni positive attese sia dalle suddette deliberazioni di programmazione e dal mainstreaming nelle iniziative, un monitoraggio in ordine alla accoglienza riservata nelle sedi pubbliche e negli esercizi pubblici alle mamme con bambini, in specie per le esigenze di allattamento;
 - 1bis) a verificare lo stato di attuazione della mozione n. 54/2010 (mecc. 2010 03080/002) che ha avviato la campagna Torino baby friendly;
 - 2) a promuovere la cultura e la predisposizione a tale accoglienza, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e di valorizzazione verso quelle realtà che si sono attivate o che si attivano, ad esempio con il marchio di "ufficio baby friendly" piuttosto che di "negozio baby friendly" o in forme che si riterranno, anche attraverso consultazioni, opportune.
-